

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CRI DI TERNI PER I GIOVANI

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: ASSISTENZA

Aree: 1. Disabili, 2. Adulti e terza età in condizione di disagio, 4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale, 14. Altri soggetti in condizioni di disagio o di esclusione sociale

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di "Migliorare la qualità della vita della popolazione, attraverso un'azione di supporto concreto (trasporto e sportello d'aiuto) ed educazione civica per la tutela della salute e degli stili di vita sani".

Il progetto intende potenziare il:

- 1. Il Servizio di Trasporto Infermi;
- 2. Le attività di divulgazione ed educazione socio sanitaria;
- 3. Lo sportello di aiuto.

Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, quest'ultimo è stato scorporato in 3(tre) Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta.

OBIETTIVI SPECIFICI

Sono stati approntati 3 (tre) Obiettivi Specifici con l'intento di declinare al meglio le attività progettuali previste per gli Operatori Volontari del Servizio Civile Universale. I tre obiettivi specifici prefissati sono:

1. Migliorare il servizio trasporto infermi – in termini qualitativi e quantitativi – a supporto della popolazione richiedente:

Un servizio rivolto principalmente ad anziani non deambulanti affetti da patologie croniche, disabili motori, soggetti in grado di deambulare autonomamente ma le cui condizioni di salute sconsigliano il ricorso ai mezzi di trasporto ordinari (è il caso di molti pazienti sottoposti a dialisi o di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia).

I servizi di questo tipo sono svolti dalle sedi di Croce Rossa Italiana, su richiesta medica oppure direttamente dalle famiglie e consistono nel trasporto presso presidi ospedalieri, laboratori clinici, ambulatori specialistici convenzionati, di pazienti che si debbono sottoporre ad analisi cliniche, prestazioni terapeutiche o fisioterapiche, visite mediche specialistiche, emodialisi.

Rientrano nella categoria del trasporto infermi anche quelli rivolti a pazienti ricoverati o dimessi dagli ospedali e che non possano utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati.

Questo obiettivo specifico prevede un incremento quantitativo e qualitativo dei servizi resi agli utenti.

L'attività prettamente sanitaria è la più esercitata dalla Croce Rossa Italiana ma con l'apporto dei Volontari del Servizio Civile, l'obiettivo è quello di raggiungere un maggior numero di utenti.

2. Potenziare le attività di divulgazione ed educazione socio sanitaria a favore della cittadinanza:

Un servizio rivolto a tutta la popolazione e che viene svolto nell'occasione di eventi tematici programmati (giornata AIDS, giornata contro i tumori, sicurezza stradale, ecc..), ovvero presso Istituzioni scolastiche. Tale obiettivo ha lo scopo di incrementare la suddetta attività.

3. Dare continuità e migliorare lo sportello di aiuto del Comitato, a favore dei richiedenti:

Un servizio di distribuzione di beni di consumo rivolto alla parte di popolazione indigente, opportunamente individuata da procedure consolidate. Nel 2017 sono state assistite 295 persone attraverso le attività di accoglienza, ascolto, informazione e orientamento.

Tale servizio viene svolto presso la sede principale del comitato. L'obiettivo ha lo scopo di fornire supporto all'esistente struttura.

Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

Criticità	Obiettivi Specifici
Aumento della popolazione con criticità sanitarie	
Aumento della popolazione, soprattutto anziana, priva di	
assistenza familiare	Obiettivo Specifico 1
Gestione degli imprevisti (es. prolungamento imprevedibile	7 · · · · ·
dell'evento)	
Maggiore richiesta dell'utenza rispetto all'offerta disponibile	

Criticità	Obiettivi Specifici
Maggiore richiesta dell'utenza rispetto all'offerta disponibile La difficoltà di coinvolgere l'utenza giovane nelle	Obiettivo Specifico 2
problematiche socio sanitarie	

Criticità	Obiettivi Specifici
Maggiore richiesta dell'utenza rispetto all'offerta disponibile	Obiettivo Specifico 3

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 1:	Numero di Servizi Svolti 3421 (anno 2017)	+ 3700 + 10% (stima)
Obiettivi specifici Indicatori		TO: 1/ // //
Obletuvi specifici	Indicatori	Risultati attesi

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Obiettivo Specifico 3:	Numero di operatore mediamente attribuiti al servizio n. 4	+ 6

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (*):

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi modello S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (*):

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale – Cod. di accreditamento – NZ00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (*)	9
Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	9
Numero posti con solo vitto:	0

N.	<u>Sede di</u> <u>attuazione del</u> <u>progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. vol. per sede
1	Croce Rossa Italiana Comitato di Terni	Terni	Viale Trieste n. 46	133957	9

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1.1) Il servizio trasporto infermi:

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie. Ai Volontari, unitamente ad una figura già appartenente all'Ente, sarà altresì demandato il compito di controllo e manutenzione dei mezzi in dotazione al comitato ai fini della loro efficienza. I ragazzi saranno integrati nell'equipaggio di turno come supporto.

2.1) Le Attività di divulgazione ed educazione socio sanitaria:

I Volontari parteciperanno alle attività previste presso Istituti di formazione (scuole primarie, secondarie, superiori), nonché alle attività poste in essere in occasione di eventi indirizzati alla sensibilizzazione della popolazione in materia socio sanitaria (giornata educazione sessuale, giornata educazione alimentare, giornata sicurezza stradale..., ecc.). I Volontari supporteranno il personale del Comitato preposto all'organizzazione di tutte le attività.

3.1) Lo sportello di aiuto:

I Volontari in supporto al personale già preposto, parteciperanno alla raccolta dei beni che verranno successivamente distribuiti, alla selezione e alla finale distribuzione ai destinatari.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- · Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale
- Titolo di studio

SERVIZI OFFERTI (eventuali):	
Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	9
Numero posti con solo vitto:	0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (*):

1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(*):

5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Si richiede al volontario:

- Flessibilità oraria e turnazione anche nei giorni festivi.
- Senso di responsabilità nel rispetto degli impegni previsti dal progetto, puntualità e coerenza rispetto alle scelte ed alle metodologie adottate dal gruppo di lavoro del servizio.
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'Ente nel rispetto del programma concordato.
- Rispetto del segreto professionale e delle norme relative alla privacy; in particolare, il volontario avrà l'obbligo di non divulgare i dati e le informazioni relative agli utenti e sarà invitato a mantenere un comportamento rispettoso delle persone e dei contesti lavorativi (D.Lgs. 196/03).
- ➤ Rispetto delle norme igienico-sanitarie come da Valutazione Rischi che verrà consegnata e spiegata durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs. 151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all'HACCP Regolamento CE 852/2004 Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003;
- Il/la giovane dovrà osservare un comportamento decoroso ed utilizzare con cura i beni e le attrezzature necessarie per l'espletamento delle attività;
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione;

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNA Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNA

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli Operatori Volontari che completeranno il periodo di Servizio Civile Universale, o che ne svolgeranno almeno il 75%, verrà rilasciato un **Attestato Specifico** per le competenze acquisite. Tale Attestato Specifico spetterà, altresì, a coloro che avranno svolto un periodo di Servizio Civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dal Volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili.

Inoltre, Attestato Specifico – Attestato TSSA mod. 1 – 2 Attestato full d

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Contenuti della formazione (*)

MODULO 1: (12 ore)

MODULO OBBLIGATORIO:

– Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013. L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio

civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso. Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti: Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza. Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

intervento del progetto.	
☐ Le figure preposte all'emergenza	
☐ Il sistema di prevenzione e protezione	
□ La segnaletica di sicurezza	
☐ La gestione delle emergenze	
☐ Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili	
☐ Agenti estinguenti e loro utilizzo	
☐ Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo	
☐ Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)	

□ tecniche di comunicazione con il sistema emergenza □ riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici FORMATORE DI RIFERIMENTO CRESTA BRUNELLA La formazione specifica si divide in: - Corso TSSA 1 e 2 FULL D - Corso per autorizzazione alla guida automezzi della Croce Rossa MATERIE: MODULO 1: (15 ore) - Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasposto infermi e regole di comportamento: organizzazione dei servizi, aspetti pratici del servizio, comunicazione radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari Esercitazioni pratiche - Movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio chimico e rischio elettrico Inoltre in riferimento al settore Assistenza □ Normativa di riferimento □ Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda □ Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori, anziani, disagio adulto e giovanile, esclusione/devianze sociali, profughi, immigrati, diversamente abili, tossicodipendenti/etilisti, detenuti ed ex detenuti, minoranze) □ Riconoscere un'emergenza sanitaria □ Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili	Inoltre in riferimento al settore Assistenza ☐ Normativa di riferimento ☐ Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda ☐ Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori, anziani, disagio adulto e giovanile, esclusione/devianze sociali, profughi, immigrati, diversamente abili, tossicodipendenti/etilisti, detenuti ed ex detenuti, minoranze) ☐ Riconoscere un'emergenza sanitaria ☐ Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili ☐ tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione ☐ movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
 Corso TSSA 1 e 2 FULL D Corso per autorizzazione alla guida automezzi della Croce Rossa MATERIE: MODULO 1: (15 ore) Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasposto infermi e regole di comportamento: organizzazione dei servizi, aspetti pratici del servizio, comunicazione radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari. Esercitazioni pratiche Movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio chimico e rischio elettrico Inoltre in riferimento al settore Assistenza Normativa di riferimento Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori, anziani, disagio adulto e giovanile, esclusione/devianze sociali, profughi, immigrati, diversamente abili, tossicodipendenti/etilisti, detenuti ed ex detenuti, minoranze) Riconoscere un'emergenza sanitaria Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili 	☐ tecniche di comunicazione con il sistema emergenza ☐ riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici
- Corso per autorizzazione alla guida automezzi della Croce Rossa MATERIE: MODULO 1: (15 ore) - Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasposto infermi e regole di comportamento: organizzazione dei servizi, aspetti pratici del servizio, comunicazione radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari Esercitazioni pratiche - Movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio chimico e rischio elettrico Inoltre in riferimento al settore Assistenza Normativa di riferimento Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori, anziani, disagio adulto e giovanile, esclusione/devianze sociali, profughi, immigrati, diversamente abili, tossicodipendenti/etilisti, detenuti ed ex detenuti, minoranze) Riconoscere un'emergenza sanitaria Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili	La formazione specifica si divide in:
MODULO 1: (15 ore) - Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasposto infermi e regole di comportamento: organizzazione dei servizi, aspetti pratici del servizio, comunicazione radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari. - Esercitazioni pratiche - Movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio chimico e rischio elettrico Inoltre in riferimento al settore Assistenza Normativa di riferimento Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori, anziani, disagio adulto e giovanile, esclusione/devianze sociali, profughi, immigrati, diversamente abili, tossicodipendenti/etilisti, detenuti ed ex detenuti, minoranze) Riconoscere un'emergenza sanitaria Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili	
 Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasposto infermi e regole di comportamento: organizzazione dei servizi, aspetti pratici del servizio, comunicazione radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari. Esercitazioni pratiche Movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio chimico e rischio elettrico Inoltre in riferimento al settore Assistenza Normativa di riferimento Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori, anziani, disagio adulto e giovanile, esclusione/devianze sociali, profughi, immigrati, diversamente abili, tossicodipendenti/etilisti, detenuti ed ex detenuti, minoranze) Riconoscere un'emergenza sanitaria Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili 	MATERIE:
regole di comportamento: organizzazione dei servizi, aspetti pratici del servizio, comunicazione radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari. - Esercitazioni pratiche - Movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio chimico e rischio elettrico Inoltre in riferimento al settore Assistenza Normativa di riferimento Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori, anziani, disagio adulto e giovanile, esclusione/devianze sociali, profughi, immigrati, diversamente abili, tossicodipendenti/etilisti, detenuti ed ex detenuti, minoranze) Riconoscere un'emergenza sanitaria Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili	MODULO 1: (15 ore)
 □ Normativa di riferimento □ Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda □ Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori, anziani, disagio adulto e giovanile, esclusione/devianze sociali, profughi, immigrati, diversamente abili, tossicodipendenti/etilisti, detenuti ed ex detenuti, minoranze) □ Riconoscere un'emergenza sanitaria □ Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili 	regole di comportamento: organizzazione dei servizi, aspetti pratici del servizio, comunicazione radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari. - Esercitazioni pratiche
□ movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza □ tecniche di comunicazione con il sistema emergenza □ riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici FORMATORE DI RIFERIMENTO CRESTA BRUNELLA La formazione specifica si divide in:	□ Normativa di riferimento □ Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda □ Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (giovani, minori, anziani, disagio adulto e giovanile, esclusione/devianze sociali, profughi, immigrati, diversamente abili, tossicodipendenti/etilisti, detenuti ed ex detenuti, minoranze) □ Riconoscere un'emergenza sanitaria □ Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili □ tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione □ movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza □ tecniche di comunicazione con il sistema emergenza □ riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici FORMATORE DI RIFERIMENTO CRESTA BRUNELLA

- Corso TSSA 1 e 2 FULL D
- Corso per autorizzazione alla guida automezzi della Croce Rossa

MATERIE:

MODULO 1: (15 ore)

- Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasposto infermi e regole di comportamento: organizzazione dei servizi, aspetti pratici del servizio, comunicazione radio, ruolo e responsabilità del volontario, approccio al malato ed ai familiari.
- Esercitazioni pratiche
- Movimentazione dei carichi, rischio biologico, rischio chimico e rischio elettrico

MODULO 2: (10 ore)

- Apparato cardio-circolatorio, apparato respiratorio, apparato neurologico e disturbi metabolici, apparato urologico e tecniche dialitiche; cenni su apparato gastroenterico
- Principali malattie infettive
- Interventi su supporto psicologico
- Approccio relazionale alla persona

MODULO 3: (8 ore)

- Apparato riproduttivo, gravidanza, parto
- Urgenze pediatriche
- Principali parametri vitali rilevazione e riconoscimento
- Full d
- Esercitazioni pratiche

MODULO 4: (15 ore)

- Reazioni allergiche o morsi e punture di animali, intossicazioni, patologie ambientali
- Discussione dei casi clinici più frequenti
- Simulazione dei casi pratici
- Conoscenza e gestione del vano sanitario dell'ambulanza
- Nozioni per il buon funzionamento dell'apparato centralino per uso telefono e radio
- Etica comportamentale e privacy

MODULO 5: (20 ore)

- Nozioni necessarie alla guida di automezzi targati CRI fornendo le informazioni relative alla responsabilità del conducente
- Codice della strada e peculiarità dell'articolo 138 del Codice della Strada
- Periodo di addestramento alla guida con affiancamento di autisti esperti

Durata (*):	Durata	(*)	ŀ
-------------	--------	-----	---

80 ore